

---

**RITUALE PER LA  
DOLCEZZA DELLA MAMMA:  
MIGLIORAMENTO LATO  
SENTIMENTALE e LATO  
ECONOMICO**

---

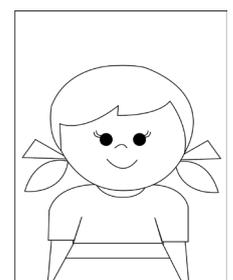
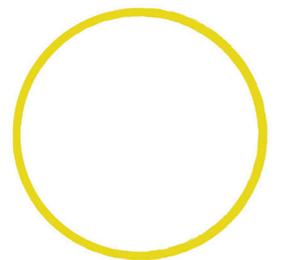
**M**  
**NETZACHADEMY**  
COMUNITÀ OLISTICA D'ECCELLENZA

Vs. 02.001

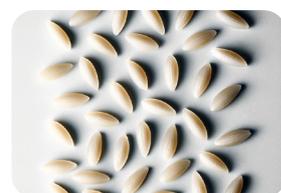
---

# MATERIALI NECESSARI:

- Bicchierino di carta (misura bicchiere da caffè) ci si raccomanda che il bicchiere sia interamente bianco altrimenti va rivestito di carta con scotch;
- Miele (qualsiasi tipo di miele, purchè liquido e non di Acacia);
- Stampa cerchio color giallo;
  - (se hai difficoltà nel stampare il cerchio con un bel giallo, è preferibile tu opti per disegnarlo a mano con un buon pennarello giallo. Non ti preoccupare se il cerchio non risulta perfetto, puoi persino disegnarlo ovale, il risultato non cambia);
- Fotografia in formato tessera della mamma. In alternativa, puoi stampare i disegni a mezzobusto che ti allego. Dietro questa immagine (sia la fotocopia della fotografia sia la stampa del disegno) scrivi le seguenti parole: "Cara mamma [nome] [cognome]".
  - Se non conosci tua madre per vari motivi, non includere un'eventuale madre adottiva, ma utilizza i disegni. Dietro di essi, modifica la frase scrivendo: "Cara mamma biologica".



- Riso: 16 chicchi (contali prima di eseguire la parte finale del rituale, in modo da non utilizzare la scatola originale al momento);
- Terreno (ovunque) ma non vicino a fossi o corsi d'acqua. Oppure puoi utilizzare un vaso da fiori (con o senza fiori già esistenti);
- Un Post-it giallo;



# TEMPISTICA

- Far durare il rituale, se possibile, almeno **90 giorni**, saltare uno o due giorni non è un problema, saltarne un po' di più non è il massimo.

Passati 90 giorni puoi tranquillamente proseguire quanto vuoi tu, ad oggi io (Fabio) lo sto portando avanti da più di un anno.

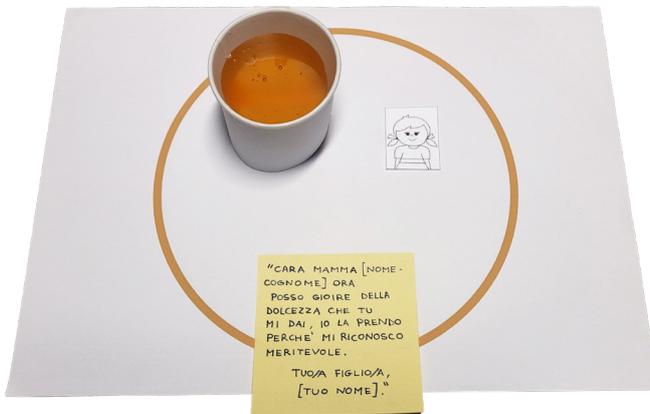


# SVILUPPO RITUALE

- **Parte 1:**  
Dietro all'immagine fotocopiata scrivi:  
"Cara mamma (nome e cognome)".
- Su di un Post-it giallo (come da foto) scrivi le seguenti parole:



*"Cara mamma (nome e cognome) ora posso gioire della dolcezza che tu da ora mi dai, io la prendo perché mi riconosco meritevole. Tuo/a figlio/a (tuo nome)".*



- Colloca il post-it precisamente nel punto specificato nella foto.  
A questo punto posiziona la fototessera fotocopiata di tua madre o l'immagine mezzo busto che trovi in questo stesso testo come allegato.

- Poi posiziona un bicchierino da caffè di carta (li trovi in qualsiasi supermercato e online). Mi raccomando deve essere bianco senza alcuna scritta. Nell'eventualità copri scritte o altro con pezzetti di carta attaccati con lo scotch, in modo da apparire bianco nel suo insieme. Nel bicchierino, versa del miele liquido, assicurandoti che non sia di Acacia. Riempilo fino a raggiungere circa i tre quarti della sua capacità.



Evita l'uso di bicchieri in vetro o di altro materiale che non sia di carta. Il miele simboleggia la dolcezza e l'amore che permeano l'intera genealogia, **una riserva quasi infinita** di affetto rimasta inutilizzata a causa dei sensi di colpa, i quali ostacolano il diritto di godere dell'abbondanza. Ora che ne sei consapevole, hai la possibilità di sfruttare appieno questa energia.



Se ti è possibile, posiziona una lampada in modo che punti direttamente sul cerchio, collocandola a circa 40 cm di altezza. Assicurati di tenerla accesa per almeno 3 ore ogni giorno.



- Ogni giorno, preferibilmente al mattino e sempre alla stessa ora, recita (sussurrando con le labbra o ad alta voce) almeno tre volte il testo scritto sul Post-it. Durante questo momento, immagina tua madre da bambina, piccolissima, che riceve del miele dalla mano di sua madre (tua nonna).



Questo miele rappresenta simbolicamente l'abbondanza in tutti gli aspetti della vita, come descritto in precedenza. Mentre reciti la frase, cerca di **vivere intensamente ogni parola**, sentendo l'amore fluire in tua madre e, di conseguenza, in te.

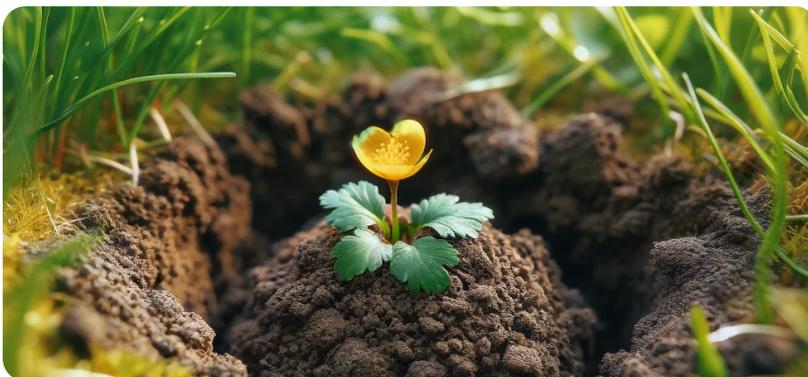
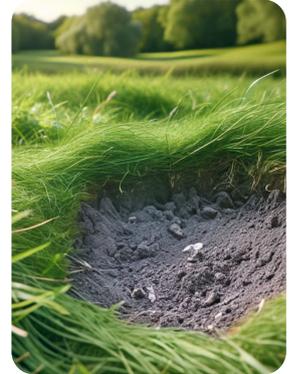
Questa percezione potrebbe essere inizialmente tenue, ma si intensificherà con la pratica. Quando pronunci le parole "*...io la prendo...*", porta le mani al cuore in un gesto di accoglienza dell'amore verso il petto.



- **È consigliabile sostituire il miele ogni 15 giorni**, o anche più frequentemente se possibile. Se desideri seguire il mio metodo, ecco alcune istruzioni: anziché gettare il miele nel bidone dell'umido, cosa che spesso si fa quando non si ha un giardino e si vive in città, spargilo su un terreno qualsiasi, evitando di farlo vicino a fossi o corsi d'acqua.
- Successivamente, **distribuisce una quantità di chicchi di riso**, a tua discrezione, sul terreno, come gesto di **omaggio a Madre Terra** per aver accolto il miele che, nel tempo, ha assorbito le tensioni dell'ambiente circostante. Puoi decidere di riutilizzare lo stesso bicchiere o di cambiarlo, purché mantenga sempre il requisito di essere totalmente bianco, come precedentemente indicato, e ovviamente libero da ogni agente esterno, fatta eccezione del miele.



- Una volta trascorsi 90 giorni, e presupponendo che tu non intenda proseguire (in tal caso, puoi saltare questa parte per ora), dovrai procedere come segue: fai una piccola buca su un terreno qualsiasi, oppure dentro un vaso vuoto o già occupato da una pianta. All'interno di questa buca, brucerai il foglio del cerchio giallo, l'immagine che rappresenta la madre, e il post-it giallo.
- Una volta che tutto si sarà trasformato in cenere, copri con terra e pianta sopra un fiorellino di campo qualsiasi o un fiore a tua disposizione. Non è necessario che il fiore cresca; anche un fiore reciso va bene. L'obiettivo è **trasformare il "dramma" in "nuova vita"**. L'importante è l'immagine iniziale di un fiore fresco che sostituisce la storia di una madre che potrebbe aver sofferto.



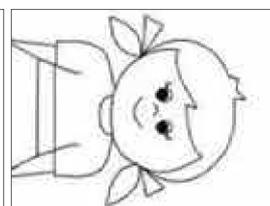
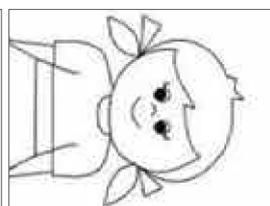
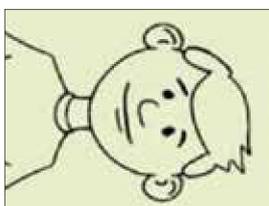
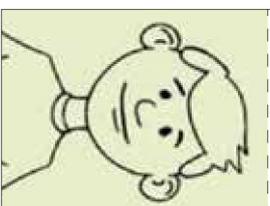
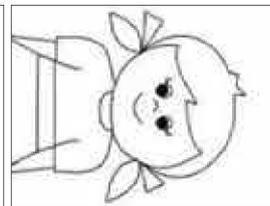
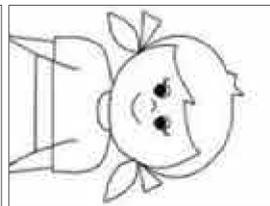
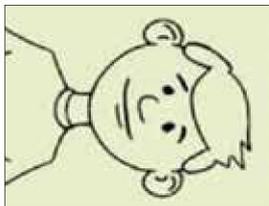
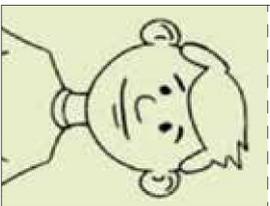
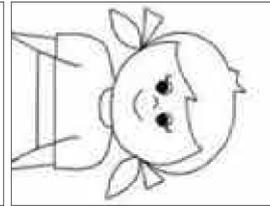
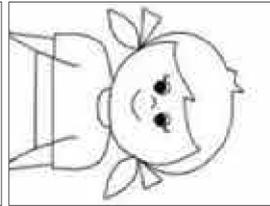
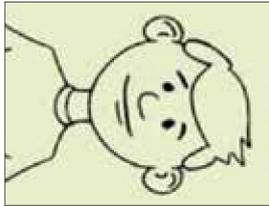
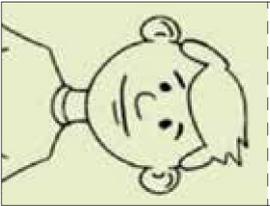
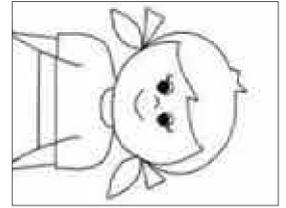
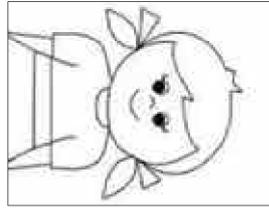
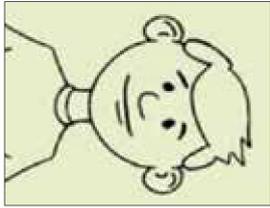
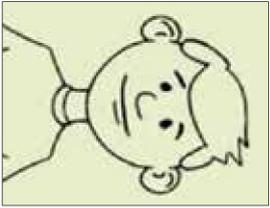
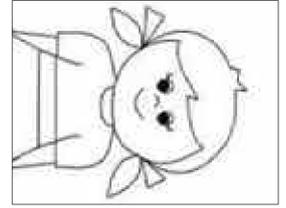
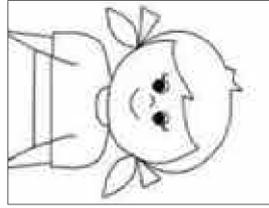
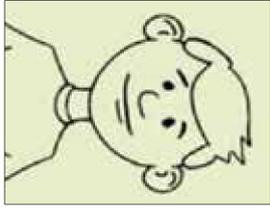
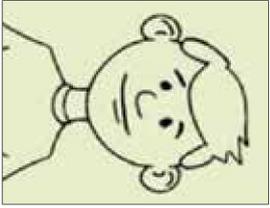
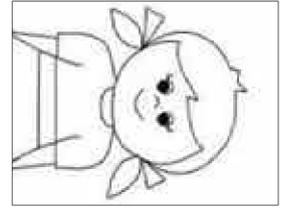
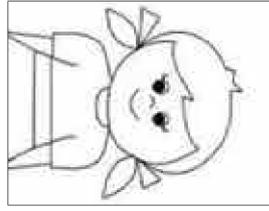
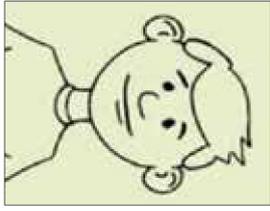
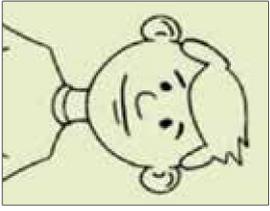
- Ricordati di disperdere intorno, girando in senso orario, 16 chicchi di riso che avrai precedentemente contato prima di scavare la buca. Completa il rituale spargendo del miele intorno al fiorellino, formando un cerchio, sempre girando attorno ad esso e sempre in senso orario.

Il momento ideale per questa fase conclusiva del Rituale è tra le 11:00 e le 14:00, preferibilmente in una giornata con cielo sereno e naturalmente senza pioggia e senza rumori d'acqua nelle vicinanze.

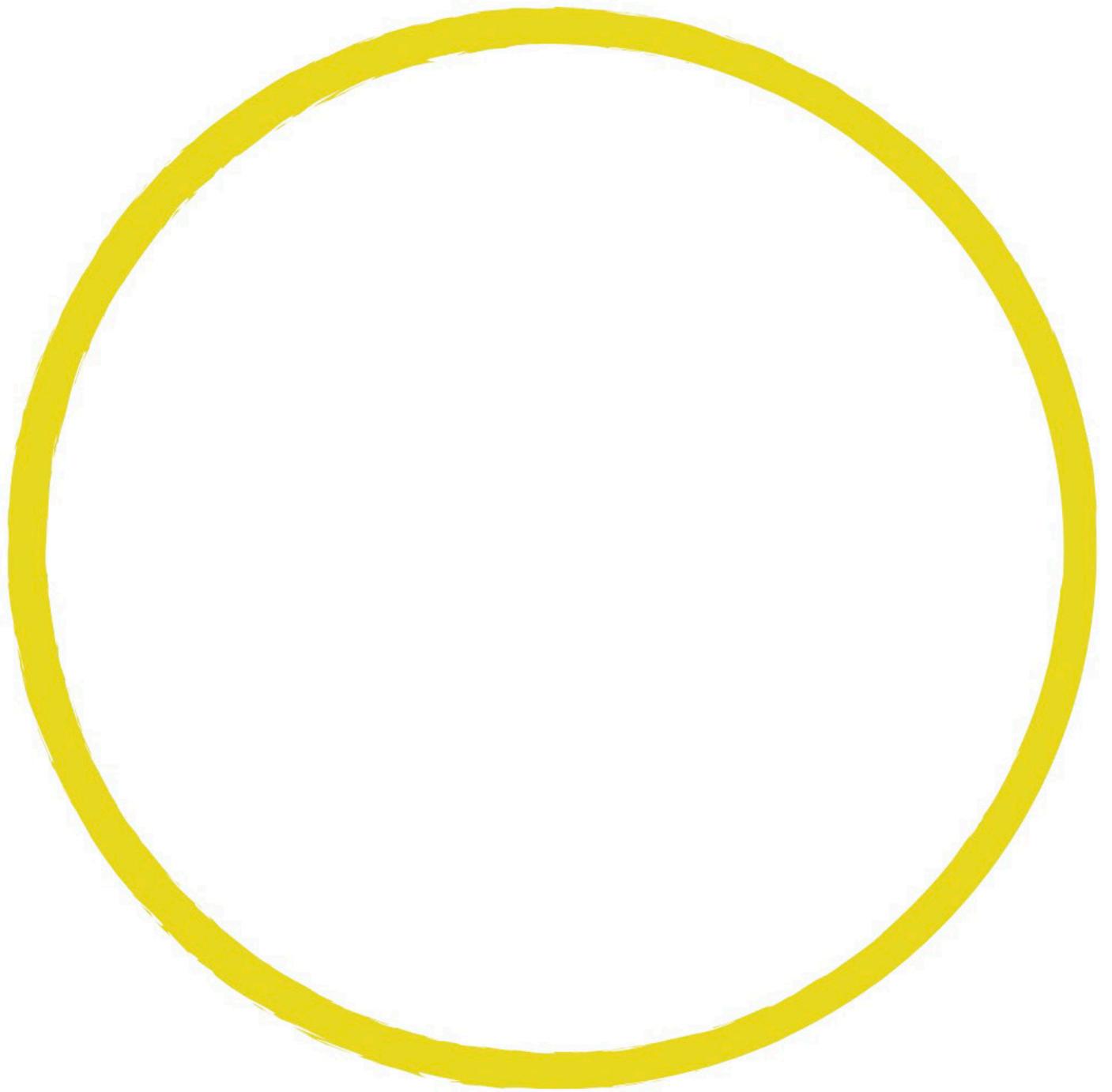
Se ti stai chiedendo se puoi ripetere questo Rituale in futuro, la risposta è sì, e sarei felice se decidessi di farlo.



# NETZACHADEMY



**NOTA BENE:** le linguette sopra ai disegni degli omini presenti in questa metà del foglio ti saranno utili nel momento in cui dovrai estrarli dai miele in fase di cambio del miele, o una volta finiti i rituali che ne prevederanno l'utilizzo.





# COPYRIGHT

I contenuti presenti in questo documento sono di proprietà di Bettiol Fabio (in arte Fabio Netzach e Netzachademy). Bettiol Fabio autorizza espressamente gli allievi con i quali ha stabilito un accordo di fiducia, a condividere i contenuti qui inclusi, denominati "rituali", con i loro personali allievi a scopo didattico e formativo. Questo trasferimento di conoscenza deve avvenire nel rispetto dei principi etici e di fiducia, che sono fondamentali nei lavori di Bettiol Fabio e riflettono il concetto di karma.

L'uso dei contenuti è consentito esclusivamente per fini educativi e personali. Non è permesso pubblicare o redistribuire questi contenuti su piattaforme di social media o altri canali di comunicazione di massa. Ogni modifica ai contenuti richiede una autorizzazione scritta e affermativa da parte di Bettiol Fabio. La copia e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma sono vietate ai sensi della legge 248/00 e modifica legge 633/41.

Copyright © 2024 [www.netzachademy.net](http://www.netzachademy.net) di Bettiol Fabio. Tutti i diritti riservati.

